



Comune di San Nazzaro Sesia

Provincia di Novara

ORIGINALE/COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 DEL 13.04.2012

OGGETTO: Atto di indirizzo in merito all'istituzione della Tesoreria Unica Statale.

L'anno DUEMILADODICI, addì TREDICI del mese di APRILE alle ore 9.05, nella Sede Comunale;

Previa convocazione avvenuta nei modi e termini previsti dall'art. 8, comma 2 dello Statuto Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

RISULTANO:

ZANZOLA STEFANO - SINDACO			P
FIZZOTTI LUCA - VICESINDACO			P
COLLI ROBERTA - ASSESSORE			DIMENSIONARIO
NODARO CLAUDIA - ASSESSORE			P
<u>PRESENTI</u>	3	<u>ASSENTI</u>	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PAPPACENA Dott.ssa Marilena.

Il SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente deliberazione segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24/01/2012, all'articolo 35, comma 8 e seguenti stabilisce il ripristino della Tesoreria Unica Statale;
- la norma prevede che le tesorerie degli Enti Locali abbiano l'obbligo di versare le disponibilità liquide esigibili (depositate presso le tesorerie comunali alla data di entrata in vigore del decreto) presso la tesoreria statale. Il versamento dovrà avvenire per il 50% entro il 29 febbraio 2012 e per la restante quota entro il 16 aprile 2012;

Richiamati:

- l'art. 5 della Costituzione, il quale riconosce e promuove l'autonomia e il decentramento amministrativo degli Enti Locali;
- l'art. 118 della Costituzione, che prevede che tutte le funzioni spettano ai Comuni, ad eccezione di quelle per cui occorre assicurare un esercizio unitario;
- l'art. 119 della Costituzione, il quale riconosce ai comuni, alle province alle regioni e alle città metropolitane autonomia finanziaria di entrata e di spesa;

Ritenuto che:

- con il ritorno al vecchio sistema di tesoreria unica, gli Enti Locali non avranno più disponibilità diretta delle proprie risorse depositate presso il sistema bancario; il tesoriere di ciascun Ente potrà e dovrà soltanto curare pagamenti e riscossioni, senza però potere gestire la liquidità dell'Ente, secondo le disposizioni e le decisioni di quest'ultimo; ciò è una grave limitazione dell'autonomia degli Enti Locali così privati di un importante strumento di gestione finanziaria che è risultata ampiamente vantaggiosa per le casse pubbliche negli ultimi anni;
- in particolare, per i Comuni ciò comporterà elasticità di cassa drasticamente ridotte, e soprattutto vantaggi finanziari più bassi e non contrattabili: il servizio e i relativi interessi, infatti, non potranno più essere messi a gara tra gli istituti di credito; i Comuni dovranno prendere quanto stabilirà la Banca d'Italia;
- l'obbligo di riversamento delle risorse sulle contabilità speciali appare altresì lesivo dell'autonomia potestativa e organizzativa del comune, dato atto che la tesoreria comunale è stata scelta in ragione dell'espletamento di una pubblica gara con la conseguente sottoscrizione di un contratto tra le parti- pertanto il riversamento delle disponibilità liquide alla tesoreria statale potrebbe essere considerato come un parziale inadempimento da parte della Amministrazione Comunale;
- inoltre, per i Comuni che avessero investito le loro risorse, la legge stabilisce che "gli eventuali investimenti finanziari sono smobilizzati";

Considerato che:

- la norma in questione è dubbia sotto il profilo della costituzionalità in quanto lesiva del principio di autonomia finanziaria riconosciuto agli Enti Locali dalla Costituzione e del principio di sussidiarietà;
- la Giunta Regionale del Piemonte ha deliberato la presentazione del ricorso alla Corte Costituzionale a tutela degli Enti Locali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, non sono richiesti i pareri di regolarità tecnica e contabile in quanto il presente provvedimento costituisce un mero atto di indirizzo, che non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1. DI ESPRIMERE la propria ferma contrarietà al trasferimento delle disponibilità del Comune alla Tesoreria unica statale e il proprio sostegno al ricorso presentato dalla Giunta Regionale del Piemonte;
2. DI COMUNICARE il presente atto ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
3. DI COMUNICARE il presente atto alla Giunta Regionale.

Successivamente la giunta comunale stante l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Nazzaro Sesia, lì 27.04.2012

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente
ZANZOLA Dott. Stefano
f.to in originale

Il Segretario Comunale
PAPPACENA Dott.ssa Marilena
f.to in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 27.04.2012 al 12.05.2012.

San Nazzaro Sesia, lì 27.04.2012

Il Messo Comunale
PERRI Sara
f.to in originale

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO
SAN NAZZARO SESIA, lì

Il Segretario Comunale